

La Dea della realizzazione

Temo di trovarti in ogni angolo di me,
brulichhi d'ansia terrena e moderna.
Sfumatura indiscreta,
quante matite dovrai utilizzare
per copiare la mia stessa linea?
Obliqua o serpeggiante...
Comunque sia, avvenga la mia realizzazione!
L'esatta storia di me stessa,
senza lancette e tintinnii.
Solo con me stessa,
succeda quel che succeda
tra due specchi mi darò a bere
alla mia "non salute"
scherzosamente.
Vivo a metà,
Dea io
e
tu "affermazione" di ciò che
ancora "non so".
Pare un ribellione alla nostra maniera,
un caos in assenza di limiti.